

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208689

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300208689

RVES - Codice bene componente 0300208689

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione visitazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Gravedona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1624

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	40.5
MISL - Larghezza	36

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I tre dipinti, inseriti in riquadri dell'ancona lignea, raffigurano l'abbraccio tra la Madonna ed Elisabetta, cui assistono due figure maschili a sinistra (probabilmente Giuseppe e Zaccaria) e due figure femminili a destra (forse Maria di Cleofa e Maria Salomè).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Santa Elisabetta. Figure femminili: Maria di Cleofa; Maria Salomè. Figure maschili: San Giuseppe; Zaccaria.
	Le tre tele collocate nell'ancona lignea sull'altare maggiore facevano probabilmente parte di una serie di cinque, come fanno supporre i riquadri vuoti ai lati del tabernacolo, che presentano dimensioni simili a quelle dei dipinti conservati. Secondo le fonti l'altare risulta eretto nel 1609 (Rovetta, 1992), mentre l'ancona lignea porta la data 1610 (sul basamento della statua di S. Agostino, posta a sinistra dell'ancona) e risulta commissionata dalla famiglia Curti da Basso (Rovetta, 1992).

NSC - Notizie storico-critiche

Resta tuttavia il dubbio se le scritte poste sul basamento delle statue, relative alla committenza da parte di Francesco figlio di Pietro Curti (membro di una delle più note famiglie gravedonesi) si riferiscano solo alla realizzazione delle due statue, le uniche peraltro menzionate, e non dell'intero altare. L'esecuzione delle tele, dedicate alla celebrazione della Vergine, può essere comunque collocate entro il primo quarto del sec. XVII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 225278/SA

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Rizzini M.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)